

**SCHEDA**

**SALVAGUARDIA AGRUMETI CARATTERISTICI**

**Sintesi del contenuto del provvedimento**

*Il disegno di legge di iniziativa parlamentare, **approvato con modificazioni dal Senato il 23 maggio 2017**, torna alla Camera in terza lettura, dopo essere già stato approvato in prima lettura dalla XIII Commissione permanente (Agricoltura), in sede legislativa, della Camera dei deputati il 15 ottobre 2014. Il provvedimento disciplina gli interventi volti al ripristino, al recupero, alla manutenzione e alla salvaguardia degli agrumeti caratteristici.*

*Durante l'esame al Senato sono **state apportate numerose modifiche e integrazioni** al testo approvato dalla Camera.*

*In particolare, va segnalato come nel testo approvato dalla **Commissione Agricoltura del Senato non figuri più l'articolo 7** del testo approvato dalla Camera, ai sensi del quale ai consorzi di tutela delle produzioni di agrumi veniva affidata la predisposizione di un progetto per aggiornare le aree di produzione tutelata di qualità, individuare gli interventi che consentano di migliorare la resa produttiva e favorire la stipula di convenzioni o forme di affitto convenzionate, con particolare riguardo agli agrumeti abbandonati.*

*Il disegno di legge, composto da 8 articoli, disciplina in particolare i seguenti ambiti:*

- a) definizione di agrumeti caratteristici;**
- b) contributo per gli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici;**
- c) contributo per gli interventi di ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati;**
- d) fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici.**

*L'obiettivo fondamentale del provvedimento è **promuovere interventi di ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia degli agrumeti caratteristici**, nel rispetto dei principi di tutela ambientale, di difesa del territorio e del suolo, di conservazione dei paesaggi tradizionali, nonché ai fini della valorizzazione della biodiversità agraria.*

## FINALITÀ

L'**articolo 1** sancisce, nell'ambito dei principi di tutela ambientale, di difesa del territorio e del suolo e di conservazione dei paesaggi tradizionali, nonché ai fini della tutela e della valorizzazione della biodiversità agraria, **la promozione da parte dello Stato di interventi volti al ripristino, al recupero, alla manutenzione e alla salvaguardia degli agrumeti caratteristici** del territorio. Da sottolineare che il testo approvato in prima lettura prevedeva che gli interventi fossero delimitati ai soli agrumeti caratteristici delle aree soggette a rischio di dissesto idrogeologico o di particolare pregio paesaggistico e ambientale.

Ai fini del disegno di legge, **per agrumeti caratteristici si intendono quelli aventi particolare pregio varietale paesaggistico, storico ed ambientale, situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole nelle quali particolari condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche strettamente connesse alla peculiarità del territorio d'origine.**

## DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI

L'**articolo 2** affida ad un **decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali**, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, una serie di compiti:

- a) l'individuazione dei territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici;**
- b) la definizione dei criteri e delle tipologie degli interventi previsti ai contributi per il recupero e la salvaguardia degli agrumeti caratteristici e a quelli per il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati;**
- c) la determinazione della misura dei contributi erogabili.**

È poi previsto che gli interventi ammessi a beneficio debbano essere eseguiti nel rispetto degli elementi strutturali del paesaggio e con tecniche e materiali adeguati al mantenimento delle caratteristiche di tipicità e tradizione delle identità locali, dando priorità alle tecniche di allevamento tradizionale e all'agricoltura integrata e biologica. La ricostituzione varietale deve essere attuata tenendo conto esclusivamente del patrimonio di specie e di *cultivar* storicamente legata al territorio.

## CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO E SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI

L'**articolo 3** stabilisce che per l'anno 2017 sia concesso un **contributo a copertura parziale degli investimenti volti al recupero ed alla salvaguardia degli agrumeti caratteristici** situati nei territori individuati dal citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali. Tale contributo è **concesso prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali**.

## CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI ABBANDONATI

L'**articolo 4** prevede che per l'anno 2017 sia concesso un **contributo a copertura parziale degli investimenti volti al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati**. Tale contributo è **concesso prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali**.

## ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'**articolo 5**, gli interventi di recupero e salvaguardia e gli interventi di ripristino debbono essere eseguiti in **conformità alle disposizioni** del già citato decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e alla legislazione vigente e, in particolare, alla **normativa dell'Unione europea in materia di sviluppo rurale e al codice dei beni culturali e del paesaggio** e nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato.

## FONDO PER LA SALVAGUARDIA DEGLI AGRUMETI CARATTERISTICI

L'**articolo 6** istituisce nello stato di previsione del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, per l'assegnazione dei contributi, **il Fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici con una dotazione di tre milioni di euro per l'anno 2017** a valere sul **fondo di conto capitale iscritto nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali**.

Con decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, previa intesa con le Regioni interessate, si provvede alla ripartizione del Fondo tra le Regioni nel cui territorio sono situati gli agrumeti caratteristici sulla base dell'individuazione effettuata con il precedente e più volte citato

decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

### PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'**articolo 7** disciplina la procedura per l'accesso al Fondo da parte delle Regioni. Queste ultime, sentiti i comuni competenti per territorio e i consorzi di tutela delle produzioni di agrumi, ove presenti sul territorio e riconosciuti dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali:

- a) **definiscono**, nel limite delle risorse assegnate, **l'ammontare delle risorse finanziarie da destinare, rispettivamente, agli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e agli interventi di ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati;**
- b) **stabiliscono le modalità e i tempi per la presentazione delle domande e per l'assegnazione dei contributi;**
- c) **provvedono alla selezione e alla formazione della graduatoria dei beneficiari e all'erogazione dei contributi sulla base dell'istruttoria svolta dal comune competente per territorio.**

### CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'**articolo 8**, infine, le Regioni definiscono le modalità per l'effettuazione dei **controlli sull'effettiva e puntuale realizzazione degli interventi per i quali sono stati erogati i contributi** e provvedono allo svolgimento dei controlli medesimi. **Le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni sono destinate esclusivamente alla realizzazione delle finalità previste dalla legge**, secondo le modalità determinate da ciascuna regione.

Fatta salva l'applicazione della legge penale, **nel caso** in cui il proprietario o il conduttore dell'agrumeto caratteristico al quale sono stati erogati i contributi in oggetto **realizzi gli interventi in modo parziale o carente** rispetto a quanto indicato nella relativa domanda, si applica una **sanzione amministrativa pecuniaria di importo pari ad una somma da un terzo all'intero contributo erogato**. Inoltre, il proprietario o il conduttore che venga colpito da tale sanzione è escluso dall'assegnazione dei contributi in futuro. **Nel caso** in cui il proprietario o il conduttore **non realizzi invece gli interventi, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo dei contributi erogati, aumentato di un terzo** ed è altresì escluso dall'assegnazione dei contributi in futuro.